



ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI TERAMO

RELAZIONE DEL TESORIERE SUL CONTO PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2019

Cari Colleghi e Colleghe,

a norma dell'Ordinamento professionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, si sottopone all'esame ed all'approvazione dell'Assemblea il Conto Previsionale per l'esercizio 2019.

Questo documento, composto dal preventivo finanziario gestionale e dal preventivo economico, prima di essere presentato all'Assemblea è stato predisposto dal Consiglio dell'Ordine e successivamente sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori per la redazione della relazione accompagnatoria.

I dati patrimoniali/economici e finanziari, ad oggi disponibili, basati su una situazione di periodo al 30 settembre 2018, e la previsione al 31 dicembre 2018 permettono di elaborare un bilancio previsionale quanto più prudente e veritiero possibile.

Il Decreto Legislativo 139 del 28/06/2005, art. 19 comma 1, prevede che il conto preventivo dell'anno successivo sia sottoposto all'approvazione dell'Assemblea generale degli iscritti all'albo e all'elenco speciale nel mese di Novembre di ogni anno.

Il Conto Preventivo è stato formulato in termini finanziari di competenza ed è stato predisposto tenendo conto dell'Ordinamento professionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché del regolamento di amministrazione e contabilità adottato da questo Ordine con delibera consiliare del 9 aprile 2008; tale regolamento di contabilità ha raccordato con i fondamentali principi civilistici in materia di bilancio le caratteristiche tipiche delle funzioni autorizzative contenute nella tradizionale normativa della contabilità finanziaria.

La convocazione dell'Assemblea degli iscritti, per la sua approvazione, è stata regolarmente comunicata nei termini e modalità previsti dall'art. 18 del D.Lgs. 139/2005.

Il budget 2019 viene presentato secondo il prospetto applicativo del software Coges Win Top che produce i seguenti elaborati:

- Preventivo finanziario gestionale: - Parte I – Entrate, da cui deriva il <Quadro Generale riassuntivo della gestione finanziaria Entrate> - Parte II – Uscite, da cui deriva il <Quadro Generale riassuntivo della gestione finanziaria Uscite>;
- Preventivo Economico: Proventi - Costi, che non evidenziano rispetto al preventivo finanziario le sole partite di giro;
- Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria: che mette a raffronto la competenza e le entrate/uscite di cassa sia per l'anno 2018 che per l'anno 2019;
- Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2018: da applicare all'inizio dell'anno 2019.

Per chiarezza espositiva del Preventivo Finanziario Gestionale occorre preliminarmente precisare che:

- i residui presunti stimati a fine esercizio 2018, ed indicati nella prima colonna, sono rappresentati dalle entrate e dalle uscite di competenza dell'esercizio 2018 e precedenti, ancora da incassare e pagare;
- nelle colonne II – III – IV sono indicate rispettivamente le previsioni iniziali di competenza dell'anno 2018, le variazioni rispetto alle previsioni di competenza dell'anno 2018 e le previsioni dell'anno 2019;
- nell'ultima colonna invece sono indicate le previsioni di cassa per l'anno 2019, derivanti dalla somma presunta delle entrate e delle uscite di competenza con i relativi residui.

Il Bilancio di Previsione relativo all'esercizio 2019 evidenzia un totale Entrate pari a Euro 361.580= al lordo delle entrate aventi natura di partite di giro ammontanti ad Euro 126.070 come da seguente prospetto:

Titolo III - Partite di Giro	Importo
<i>Ritenute IRPEF dipendenti da versare</i>	15.000
<i>Ritenute previdenziali e assistenziali</i>	6.300
<i>IVA</i>	7.700
<i>Ritenute IRPEF lavoratori autonomi</i>	1.000
<i>Contributo Consiglio Nazionale</i>	96.070
TOTALE ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	126.070

Pertanto, al netto di quanto sopra considerato, la voce Totale Entrate ammonta ad Euro 235.510=.

Il Preventivo finanziario gestionale 2019 in esame si chiude con un avanzo finanziario di gestione, in virtù delle previsioni più avanti specificate.

Il documento contabile evidenzia come la capacità di spesa sia garantita quasi esclusivamente da risorse proprie, ovvero attraverso l'introito della quota dovuta dagli iscritti. La previsione, come ogni anno, mostra la rigidità della spesa corrente, caratterizzata dagli oneri del personale dipendente, dalla contribuzione al C.N.D.C.E.C., nonché dalle spese di funzionamento degli Uffici e della Segreteria.

Nel limite dei mezzi a disposizione si assicurerà anche per l'anno 2019 l'aggiornamento professionale attraverso corsi di formazione obbligatori nonché di eventi formativi, per la cui organizzazione è stato previsto un contributo finanziario di Euro 20.000 alla nostra Fondazione.

PROVENTI

La previsione dei proventi ha tenuto necessariamente conto degli incrementi degli iscritti all'Ordine secondo gli ultimi dati certi disponibili. In ogni caso è stato utilizzato il criterio di massima prudenza.

Quota annuale Albo ed Elenco speciale.

Le quote a carico degli Iscritti, previste per il 2019, sono state determinate tenendo conto degli oneri di spesa inseriti nel previsionale e sono dovute da tutti coloro che risultano iscritti all'albo alla data del 01/01/2019 e che non abbiano presentato domanda di cancellazione entro la data del 31/12/2018.

Più precisamente gli importi delle quote annuali deliberate per i seguenti capitoli

> 3 anni e > 36 anni
> 3 anni e < 36 anni
< 3 anni e > 36 anni
< 3 anni e < 36 anni

sono state ridotte, rispetto all'anno 2018. e possono essere riassunte nella specifica tabella seguente:

ISCRITTI	ANNO 2019		
	Quota	di competenza ODCEC	di competenza CNDCEC
> 3 anni e > 36 anni	360	230	130
> 3 anni e < 36 anni	330	265	65
< 3 anni e > 36 anni	260	130	130
< 3 anni e < 36 anni	230	165	65
società tra professionisti	400	270	130
Elenco speciale	250	120	130

Le quote dovute per l'anno 2019 dagli iscritti all'Elenco Speciale e dalle società tra professionisti sono rimaste invariate rispetto all'anno precedente.

Le previsioni delle quote degli iscritti al registro tirocinanti sono state effettuate considerando l'incasso dei diritti nella misura di Euro 300 all'atto dell'iscrizione.

Il gettito preventivato complessivo, riguardante le entrate contributive (quota parte Ordine), è pari a Euro 182.960 ed in particolare:

Entrate Contributive a carico degli Iscritti	Importo
Quote Registro Praticanti	9.000
Quote esercenti Dott. Com. e Rag. Com. > 3 anni	163.020
Quote esercenti Dott. Com. e Rag. Com. < 3 anni	7.370
Quota elenco speciale Dott. Com. e Rag. Com.	2.760
Quota iscrizione società tra professionisti	810
TOTALE	182.960

Le entrate complessive distinte secondo l'anzianità e il carico vengono sinteticamente rappresentate nel seguente prospetto:

Entrate	Quote Totali	Quote carico Ordine	%	Partite di giro CNDCEC	%
Iscritti con anzianità > 3 anni e > 36 anni	239.400	152.950	64%	86.450	36%
Iscritti con anzianità > 3 anni e < 36 anni	12.540	10.070	80%	2.470	20%
Iscritti con anzianità < 3 anni e > 36 anni	2.860	1.430	50%	1.430	50%
Iscritti con anzianità < 3 anni e < 36 anni	8.280	5.940	72%	2.340	28%
Iscritti Elenco speciale sez. A e B > 36 anni	5.750	2.760	48%	2.990	52%
Società tra professionisti	1.200	810	68%	390	33%
Registro Praticanti	9.000	9.000	100%	-	0%
Sub Totale (Entrate Contributive)	279.030	182.960	66%	96.070	34%
Entrate altre	17.550	17.550	100%	-	0%
Entrate attività commerciale	35.000	35.000	100%	-	0%
Partite di Giro	30.000	-	0%	30.000	100%
Totale Entrate	361.580	235.510	65%	126.070	35%

Le altre Entrate previste, per complessive Euro **17.750**, si riferiscono:

- per Euro 6.000= al contributo degli iscritti per la gestione di convegni, seminari e corsi; l'importo previsto differisce (è stato diminuito) rispetto all'anno precedente, in quanto l'ordine intende farsi carico di maggiori spese in relazione a tale gestione;
- per Euro 650= a diritti per liquidazione parcelle e rilascio certificati. Per tale voce, difficilmente prevedibile a causa della variabilità di tali proventi, è stato indicato un valore medio in linea con il valore risultante dalle scritture contabili al 30/09/2018;
- per Euro 450= a diritti di segreteria. L'importo è stato previsto sulla base dell'esercizio 2017 e sull'andamento dell'esercizio 2018;
- per Euro 50= a proventi finanziari. Essi riguardano i rendimenti ottenuti sui conti correnti bancari;
- per Euro 500= a recuperi e rimborsi per timbri e gadget;
- per Euro 9.900= quale esatta compensazione delle somme versate alle assicurazioni riguardante l'accantonamento per il trattamento di fine rapporto dei dipendenti.

Le entrate previste derivanti dalla attività commerciale, pari ad Euro **35.000**, riguardano l'attività di O.C.C. Sovraindebitamento; la previsione è stata calcolata tenuto conto delle entrate finanziarie avutesi sino al 30/09/2018 e di quelle prevedibili sino al 31/12/2018; l'importo previsto tra le uscite è invece pari ad Euro **29.450**.

ONERI

Relativamente alle spese correnti, le stesse sono state valutate secondo i criteri di massima prudenza seguendo, quali criteri valutativi, l'analisi delle risultanze disponibili per l'esercizio 2018, la comparazione e l'evoluzione storica delle poste nei passati esercizi.

Il previsionale 2019 viene presentato secondo il prospetto approvato dal Consiglio dell'Ordine territoriale, ai sensi dell'articolo 6 D. Lgs. 139/2005.

Spese correnti ed in c/capitale.

Le spese sono così sinteticamente previste:

TITOLO I (Uscite correnti)	226.270
<i>Cat. 1 Spese Organi Ordine</i>	-
<i>Cat.1,2 Spese per il personale</i>	97.000
<i>Cat. 1,3 Spese acquisto beni di consumo e servizi</i>	8.200
<i>Cat. 1,4 Spese funzionamento uffici</i>	71.350
<i>Cat. 1,7 Oneri finanziari</i>	1.250
<i>Cat. 1,8 Oneri tributari</i>	12.000
<i>Cat.1,9 Rimborsi quote</i>	500
<i>Cat. 1,10 Altre spese</i>	6.520
<i>Cat. 1,15 Costi attività commerciale - Mediazione/ Organismo di composizione della crisi</i>	29.450
TITOLO II (Uscite in conto capitale)	2.000
<i>Cat. 2,2 Acq. mobili ed elaboratori</i>	2.000
TITOLO III (Partite di giro compreso contributo CNDCEC)	126.070
<i>Cat. 3,1 Partite di giro</i>	126.070
TOTALE GENERALE	354.340

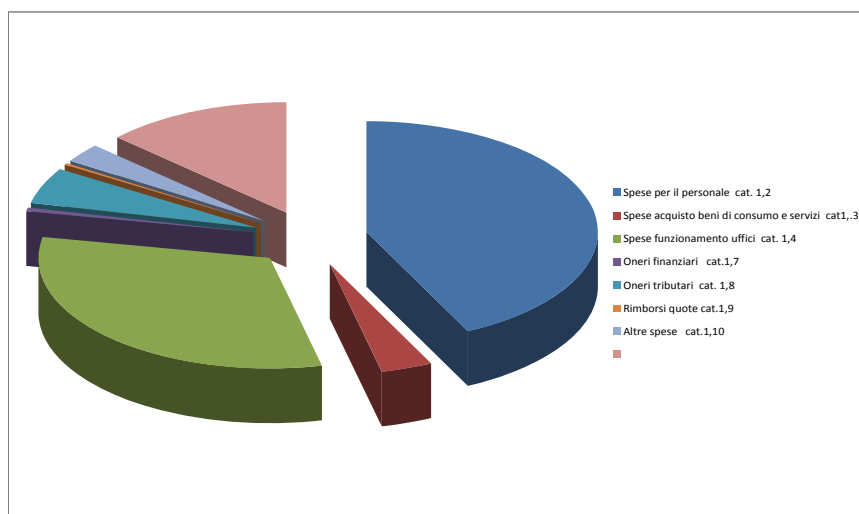


Grafico 1 - Legenda

Legenda	totale	226.270	100,00%
<i>Spese per il personale</i>	<i>cat. 1,2</i>	97.000	42,87%
<i>Spese acquisto beni di consumo e servizi</i>	<i>cat.1,,3</i>	8.200	3,62%
<i>Spese funzionamento uffici</i>	<i>cat. 1,4</i>	71.350	31,53%
<i>Oneri finanziari</i>	<i>cat.1,7</i>	1.250	0,55%
<i>Oneri tributari</i>	<i>cat. 1,8</i>	12.000	5,30%
<i>Rimborsi quote</i>	<i>cat.1,9</i>	500	0,52%
<i>Altre spese</i>	<i>cat.1,10</i>	6.520	2,88%
<i>Costi attività commerciale - Mediazione</i>	<i>cat.1,15</i>	29.450	13,02%

Uscite per il personale.

L'impegno di spesa previsto è pari ad Euro **97.000**. Si riferisce all'onere complessivo (stipendi, contributi e TFR) relativo alla posizione di 2 dipendenti che figurano attualmente in forza all'Ordine. Nel corso dell'anno 2019 non si prevedono nuove assunzioni.

Uscite per acquisto di beni di consumo e servizi.

In tale categoria, che complessivamente prevede un impegno di spesa di Euro **8.200=** le voci in dettaglio si riferiscono:

- quanto ad Euro 2.500= a spese di rappresentanza;
- quanto ad Euro 1.500= a organizzazione di convegni, corsi di preparazione ed al contributo di Euro 1,00 per ogni iscritto all'Albo esercenti dovuto per la costituzione della Scuola di Alfa Formazione;
- quanto ad Euro 3.500= a spese per promozione immagine comprensivo della nuova linea adsl attivata nel 2018 presso l'Aula Ambrosoli sita nel Tribunale di Teramo;
- quanto ad Euro 100= per libri, riviste e banche dati;
- quanto ad Euro 100= per spese tenuta albo;
- quanto ad Euro 100= per acquisto materiali di consumo;
- quanto ad Euro 400= per acquisto timbri e gadget;

Uscite per funzionamento uffici.

In tale categoria che complessivamente prevede un impegno di spesa di Euro **71.350=** le voci in dettaglio più rilevanti si riferiscono:

- quanto ad Euro 15.100= a spese per canoni di locazione. L'importo previsto prevede anche gli oneri accessori per spese condominiali e aumenti ISTAT;
- quanto ad Euro 3.400= a spese per servizi di pulizia;
- quanto ad Euro 4.500= a spese telefoniche, gas, acqua ed energia elettrica. L'importo rappresenta il probabile onere di competenza per l'anno 2019 riferibile a tali spese e calcolato sulla base dell'onere fino ad oggi sostenuto nell'esercizio 2018;
- quanto ad Euro 600= a spese per manutenzione ordinaria e riparazione mobili ed arredi;
- quanto ad Euro 850= a spese per servizi postali;
- quanto ad Euro 2.650= a spese per cancelleria e stampati (l'importo è stimato sull'andamento delle spese sostenute nel corso 2018) nonché per spese fotocopiatrici presso la sede dell'Ordine oltre al canone di noleggio della fotocopiatrice installata presso la sede del Tribunale di Teramo;
- quanto ad Euro 12.250= a spese per assicurazioni. La previsione di tali oneri è stata valutata con l'ausilio delle compagnie di assicurazione e si riferiscono per la gran parte del suo importo all'accantonamento del T.F.R. delle dipendenti in forza al nostro Ordine; tale voce per Euro 6.900= trova la sua corrispondenza tra i ricavi nella voce provento polizza;
- quanto ad Euro 8.000= a spese per la manutenzione e assistenza tecnica delle attrezzature degli uffici, nonché a spese per il settore informatico. L'importo è stato stimato tenendo conto delle spese storiche del 2017, dell'andamento delle spese sostenute nel corso del 2018 nonché dell'eventuale acquisto del pacchetto gestionale Ti Sviluppo predisposto per gli Ordini professionali;
- quanto ad Euro 4.000= a prestazioni di lavoro autonomo professionali. Si riferisce al costo preventivato per le consulenze di carattere amministrativo, legali e alla tenuta delle paghe e contributi; l'importo rappresenta il probabile onere di competenza per l'anno 2018;
- quanto ad Euro 20.000= quale contributo alla nostra Fondazione. L'importo è stato ridotto rispetto agli anni precedenti e il suo fine resta quello di coprire parte delle spese necessarie agli eventi formativi da tenere a favore degli iscritti.

Uscite per oneri finanziari.

Sono presunte, complessivamente, in Euro **1.250=** sulla base di una ragionevole previsione per il 2019. La voce si riferisce:

- quanto ad Euro 200= spese di riscossione ruoli esattoriali;
- quanto ad Euro 1.000= a commissioni e spese bancarie a seguito aumento condizioni bancarie sul conto corrente BCC Castiglione Messer Raimondo e Pianella;
- quanto ad Euro 50= a commissioni e spese postali.

Uscite per oneri tributari.

Sono stimate, complessivamente, in Euro **12.000=** sulla base dello storico dell'esercizio 2017 e sull'andamento dell'anno 2018 e sono relative:

- quanto ad Euro 6.000= ad imposte e tasse diverse;
- quanto ad Euro 6.000= ad IRAP dipendenti.

Uscite per poste correttive e compensative di entrate correnti.

Sono stimate, complessivamente, in Euro **500=** sull'andamento dell'anno 2018 e sono relative:

- quanto ad Euro 500= a rimborsi di quote;

Uscite per oneri non classificabili in altre voci.

Le uscite presunte per oneri diversi sono, complessivamente, Euro 6.520= e riguardano per Euro 1.000 a spese varie ed impreviste, Euro 3.000= quale fondo di riserva nei limiti del regolamento, quanto ad Euro 2.500 (sopravvenienze passive) .

Accantonamento a fondi rischi ed oneri.

L'accantonamento per fondi e rischi per l'anno 2019 non è stato previsto in considerazione di quanto già accantonato negli anni precedenti per la svalutazione dei crediti verso i nostri iscritti tenuto conto dell'attività di recupero svolta dall'ordine sulle quote non incassate dal 2017 e precedenti.

Uscite derivanti da attività commerciale.

Sono pari ad Euro **29.450=** e si riferiscono ai costi inerenti il funzionamento del nuovo Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento (OCC), che ha visto la propria nascita nel corso dell'anno 2016; la previsione delle uscite, legata alle entrate, è pari all'80% dell'incassato "entrate derivanti da attività commerciale" e comprende altresì pesi varie e assicurative.

Uscite in conto capitale

L'importo di Euro **2.000=** sono riferite all'investimento previsto in immobilizzazioni (in particolare per un eventuale computer e un mobiletto con chiusura a chiave).

Di seguito si fornisce prospetto riepilogativo delle entrate e uscite riepilogate per titoli.

RIEPILOGO	Importo
Entrate Correnti TITOLO I	235.510
Uscite Correnti TITOLO I	226.270
TOTALE	9.240
Entrate in conto Capitale TITOLO II	-
Uscite in conto Capitale TITOLO II	2.000
TOTALE	- 2.000
Entrate per Partite di Giro TITOLO III	126.070
Uscite per Partite di Giro TITOLO III	126.070
TOTALE	-
RIEPILOGO GENERALE	7.240
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE	-
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	7.240

Situazione finanziaria

L'avanzo di cassa presunto 2019, pari ad Euro 3.567, senza considerare il fondo iniziale di cassa presunto a fine anno 2018, tiene conto, per prudenza e solo parzialmente, delle maggiori entrate che potrebbero derivare dai residui delle quote degli iscritti. Per le altre previsioni di entrate e uscite dell'anno, le stesse sono state calcolate prendendo a riferimento il trend storico degli incassi e pagamenti dell'anno (residui + competenza). Sulla base di tali previsioni è stato stimato anche la parte di contributo da riversare al Consiglio Nazionale.

Di seguito si evidenzia un prospetto dove vengono riepilogati per titoli le entrate e le uscite secondo le previsioni di cassa.

ANNO 2019		
RIEPILOGO COMPLESSIVO TITOLI		previsioni di cassa
	ENTRATE	
TITOLO - 1	ENTRATE CORRENTI	232.907
TITOLO - 2	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-
TITOLO - 3	PARTITE DI GIRO	120.000
TOTALE ENTRATE		352.907
	USCITE	
TITOLO - 1	USCITE CORRENTI	226.270
TITOLO - 2	USCITE IN CONTO CAPITALE	2.000
TITOLO - 3	PARTITE DI GIRO	121.070
TOTALE USCITE		349.340
AVANZO DI CASSA PRESUNTO		3.567
UTILIZZO FONDO INIZIALE DI CASSA PRESUNTO		-
TOTALE		3.567

I risultati differenziati di competenza e di cassa per l'anno 2019 evidenziano un risultato pari ad Euro 7.240,00 della parte di competenza, ed un risultato di cassa di Euro 3.567, come si evince dalla seguente tabella:

RIEPILOGO	competenza	cassa
Entrate Correnti TITOLO I	235.510	232.907
Uscite Correnti TITOLO I	226.270	226.270
TOTALE PARTE CORRENTE	9.240	6.637
Entrate in conto capitale TITOLO II	-	-
Uscite in conto capitale TITOLO II	2.000	2.000
TOTALE PARTE IN C/CAPITALE	- 2.000	- 2.000
TOTALE PARTE CORRENTE E IN C/CAPITALE	7.240	4.637
Entrate per partite di giro TITOLO III	126.070	120.000
Uscite per partite di giro TITOLO III	126.070	121.070
TOTALE PARTITE DI GIRO	-	- 1.070
RIEPILOGO GENERALE	7.240	3.567
TOTALE PAREGGIO	7.240	3.567

Nel prospetto che segue si riporta il raffronto dei dati 2019 relativi alla competenza ed alla cassa con i medesimi dati relativi al 2018 evidenziandone i risultati differenziali:

RISULTATI DIFFERENZIALI	Anno 2019		Anno 2018	
	competenza	cassa	competenza	cassa
Saldo di parte corrente (A - A1)	9.240	6.637	2.000	12.958
Situazione finanziaria (A - A1 - Quote in c/cap. debiti finanziari in scadenza)	9.240	6.637	2.000	12.958
Saldo movimenti in c/cap. (B - B1)	- 2.000	- 2.000	- 2.000	- 2.000
Indebitamento/accreditamento netto (a+B-Quote in c/capitale debiti finanziari in scadenza) - (A1+b1)	7.240	4.637	-	10.958
Saldo partite di giro (C-C1)		- 1.070		- 1.887
Avanzo/Disavanzo di competenza previsto (A+B+C) - (A1+B1+C1)	7.240	3.567	-	9.071

Il preventivo economico riassume in sintesi i seguenti valori:

RIEPILOGO	Importo
PROVENTI DI GESTIONE CORRENTE	225.610
PROVENTI DIVERSI	9.900
TOTALE	235.510
COSTI DI GESTIONE CORRENTE	223.270
COSTI DIVERSI (ammortamenti)	11.524
TOTALE	234.794
AVANZO ECONOMICO	716

Risultato differenziato:

RIEPILOGO	competenza
AVANZO ECONOMICO (TOTALE PROVENTI - TOTALE ONERI)	716
AMMORTAMENTI	8.524
SALDO DI PARTE CORRENTE (ENTRATE-TIT.1 - USCITE-TIT.1)	9.240

Contributo del Consiglio Nazionale

Si evidenzia come partita di giro, la quota dovuta al Consiglio Nazionale, che viene riportata nei conti d'ordine del bilancio preventivo dell'Ordine locale, in quanto trattasi di quote, che sebbene incassate dall'Ordine locale, non sono mai nella disposizione dello stesso che deve, nei tempi e nei modi indicati dal Consiglio Nazionale, procedere al versamento diretto, il tutto come indicato nel Decreto Legislativo 139 del 28/06/2005 all'art. 12 c. 1 in cui si specifica che *"cura, su delega del Consiglio Nazionale, la riscossione ed il successivo accreditamento della quota determinata ai sensi dell'articolo 29"*.

Per l'anno 2019 il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili ha indicato che la quota di propria spettanza che l'Ordine territoriale deve riscuotere, ammonta ad euro 65,00 per gli iscritti all'Albo che al 31/12/2018 abbiano un'età anagrafica < o al più uguale a 36 anni, ed euro 130,00 per tutti gli altri iscritti all'Albo, all'Elenco speciale e per le STP.

Tale importo, che verrà incassato unitamente alla quota annuale 2019 del nostro Ordine Territoriale e che verrà poi trasferita al Consiglio Nazionale, viene inserito nelle partite di giro del bilancio preventivo 2019 ed è pari ad euro 96.070.

Ringraziandovi per l'attenzione, restando a disposizione per rendere i chiarimenti necessari, Vi invito ad approvare il Conto preventivo 2019 così come illustratovi e sopra rappresentato.

Teramo, 23 ottobre 2018

F.to il Tesoriere
(Orsola Flagiello)